

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit
CERP MTCS coop SB
Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

Statuto Sociale

Sommario

TITOLO I Denominazione – Sede - Durata	3
Art. 1 – Denominazione e Sede	3
Art. 2 – Durata	3
TITOLO II SCOPO – OGGETTO.....	3
Art. 3 - Scopo.....	3
Art. 4 - Oggetto.....	5
TITOLO III SOCI	11
Art. 5 - Soci cooperatori	11
Art. 6 – Domanda di ammissione	12
Art. 7 – Procedura di ammissione.....	13
Art. 8 - Obblighi del socio.....	14
Art. 9 - Diritti dei soci.....	15
Art. 10 - Perdita della qualità di socio	15
Art. 11 - Recesso del socio.....	16
Art. 12 - Esclusione.....	16
Art. 13 - Delibere di recesso ed esclusione	17
Art. 14 - Liquidazione	18
Art. 15 - Morte del socio	18
Art. 16 - Termini di decadenza, limitazioni al rimborso, responsabilità dei soci cessati.....	19
TITOLO IV SOCI SOVVENTORI	20
Art. 17 - Soci sovventori.....	20
Art. 18 - Conferimento e azioni dei Soci sovventori.....	20
Art. 20 - Deliberazione di emissione.....	21
Art. 21 - Recesso dei soci sovventori	21
TITOLO V RISTORNI	23
Art. 22 – Ristorni	23
TITOLO VI PATRIMONIO SOCIALE ED ESERCIZIO SOCIALE	23
Art. 23 - Elementi costitutivi.....	23
Art. 24 - Caratteristiche delle azioni cooperative.....	24
Art. 25 - Bilancio di esercizio	24
TITOLO VII ORGANI SOCIALI	25
Art. 26 - Organi	25
SEZIONE I - ASSEMBLEA	25
Art. 27 - Assemblea ordinaria	26
Art. 28 - Assemblea straordinaria	27
Art. 29 - Convocazione	27
Art. 30 - Costituzione e quorum deliberativi	28
Art. 31 – Votazioni.....	28
Art. 32 - Voto.....	28
Art. 33 - Presidenza dell’Assemblea	28

**Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società
benefit
CERP MTCS coop SB
Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia**

Art. 34 - Assemblee separate.....	29
SEZIONE II – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	30
Art. 35 – Nomina, composizione, durata	30
Art. 36 - Convocazioni e deliberazioni	30
Art. 37 – Compiti del Consiglio di Amministrazione	31
Art. 38 – Integrazione del Consiglio	33
Art. 39 – Compensi agli Amministratori.....	33
Art. 40 - Gestore indipendente.	33
SEZIONE III –.....	35
Art. 41 - Collegio sindacale	35
Art. 42 – Revisione legale dei conti.....	36
TITOLO VIII CONTROVERSIE.....	36
Art. 43 - Clausola arbitrale	36
TITOLO IX SCIoglimento E LIQUIDAZIONE.....	37
Art. 44 - Scioglimento anticipato e devoluzione del patrimonio	37
Art. 45 - Regolamenti	38
Art. 46 - Clausole mutualistiche.....	38
Art. 47 – Disposizioni Generali	39

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit
CERP MTCS coop SB
Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

Titolo I Denominazione – Sede - Durata

Art. 1 – Denominazione e Sede

È costituita, con sede legale e amministrativa nel Comune di Civitavecchia, all'interno del demanio marittimo del Porto di Civitavecchia, la Cooperativa per Azioni denominata "**Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit**" in breve **CERP MTCS coop SB** (da ora CERP MTCS).

La Cooperativa, ha come sedi secondarie i Porti di Fiumicino e Gaeta che operano la rappresentanza della CERP MTCS, nei modi e termini di legge. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto e nei relativi regolamenti attuativi, si applicano le disposizioni del Codice Civile e delle leggi speciali sulle cooperative, nonché le disposizioni in materia di società per azioni in quanto compatibili con la disciplina cooperativistica.

Art. 2 – Durata

La Cooperativa ha durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacento) e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria.

TITOLO II SCOPO – OGGETTO

Art. 3 - Scopo

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di lucro e svolge la propria attività mutualistica con lo scopo di:

1. offrire ai suoi membri e al territorio in cui opera benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità, anziché generare profitti finanziari;
2. partecipare alla generazione, anche da fonti rinnovabili, alla distribuzione, alla fornitura, al consumo, all'aggregazione, allo stoccaggio dell'energia elettrica, ai servizi di efficienza energetica, o a servizi di ricarica per natanti, veicoli, mezzi e strumenti funzionali alle operazioni, attività e servizi portuali ad alimentazione elettrica o fornire altri servizi energetici ai suoi membri o soci;
3. Mettere gli operatori portuali e i cittadini dei comuni che vivono in continuità

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit
CERP MTCS coop SB
Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

con le realtà portuali al centro della trasformazione energetica, accompagnandoli nella comprensione delle opportunità generate dal procedere della transizione ecologica dall'uso delle energie fossili alle rinnovabili;

4. Fare ampio uso di superfici edificate anche nella circoscrizione portuale o nella disponibilità dell'Autorità di Sistema Portuale valorizzando le diverse forme di autoconsumo tra gli operatori portuali, anche in vista dell'elettrificazione delle banchine;
5. Esplorare le modalità con cui gli impianti di energia rinnovabile possono essere strumento per dare sostegno a famiglie residenti nei comuni limitrofi ai porti che versano in condizioni di povertà energetica;
6. Promuovere la valorizzazione della rete elettrica esistente negli scali dell'Autorità allo scopo di evitare inefficienze nello sviluppo delle reti di trasporto dell'energia;
7. Sviluppare un sistema di registrazione delle transazioni distribuito e sicuro, che agevoli la flessibilità del rete energetica creando un efficientamento dovuto al corretto uso delle strutture di accumulo e degli impianti di autoproduzione (Block chain);
8. Rendere l'energia il fattore di vantaggio competitivo dei Porti di Civitavecchia Fiumicino e Gaeta per i vettori commerciali che trasportano merci e passeggeri.

La CERP MTCS, con riferimento ai detti rapporti mutualistici, si obbliga al rispetto del principio della parità di trattamento, demandando agli Amministratori la facoltà di instaurare ed eseguire rapporti con i soci a condizioni tra loro diverse, valutata la loro differente situazione, le esigenze della Società e quelle di tutti gli altri soci. A tal fine la determinazione dei prezzi di somministrazione dei servizi è demandata al Consiglio Direttivo, il quale ne fisserà l'entità in funzione del risultato economico della gestione dell'esercizio e sulla base dei criteri generali stabiliti con regolamento interno approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci.

La CERP MTCS può svolgere la propria attività anche con terzi non soci e il Consiglio Direttivo, valutate le esigenze della Società, stabilirà le condizioni di tali rapporti.

La CERP MTCS può aderire, su delibera del Consiglio Direttivo, a qualsiasi associazione di categoria.

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit
CERP MTCS coop SB
Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

Art. 4 - Oggetto

L'obiettivo principale della CERP MTCS coop SB è **fornire benefici ambientali, economici o sociali** a livello di comunità ai soci e ai cittadini delle aree locali in cui operano i tre porti dell'Autorità (Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta) e le comunità cittadine limitrofe, piuttosto che profitti finanziari. L'obiettivo principale è raggiunto attraverso:

1. la costruzione di uno stretto legame organizzativo tra Autorità di Sistema Portuale, gli operatori portuali, le Autorità pubbliche presenti in porto, e le comunità dei cittadini sulla base di modelli di business europei. La CERP MTCS una volta costituita vuole divenire parte di una rete più ampia dove convergere, unitamente alle Comunità auspicabilmente costituite dai Comuni limitrofi i tre porti, aderendo ai principi comunitari della cooperazione per la transizione energetica.
2. il coinvolgimento della popolazione che vive prospiciente ai tre porti della AdSP nella comprensione delle opportunità fornite dalla scelta delle energie rinnovabili, realizzando tecnologie e impianti adatti alle risorse presenti sul territorio. Sarà possibile sviluppare nel territorio le competenze necessarie per lo sviluppo di attività e servizi energetici delle comunità/consorzi dei cittadini dedicate: produzione energetica, generazione elettrica, manutenzione delle reti di distribuzione, retail nel mercato energetico, implementazione impiantistica e contrattuale per l'efficienza energetica, contrasto alla povertà energetica nel rapporto con il supporto del terzo settore e agenzie pubbliche;
3. la creazione di condizioni di sostenibilità organizzativo/finanziaria dei progetti di produzione di energia rinnovabile che necessariamente devono essere supportati da soggetti investitori pubblici e privati e allo stesso tempo sviluppare accordi di collaborazione tra diversi attori privati (es. ESCO) o con attori pubblici (es. PA, consorzi di comuni, consorzi o comunità di cittadini).

La CERP MTCS pone particolare enfasi sul contribuire **ad accrescere i vantaggi a livello ambientale**, in termini di riduzione delle emissioni di CO2 della produzione di energia elettrica in un territorio come quello prospiciente i tre porti, dove forte è stata ed è, la presenza di grandi centrali di produzione, lavorazione, trattamento di energia da carburanti fossili e dove le attività portuali insistono negli spazi contigui a tali stabilimenti.

La CERP MTCS consentirà di diminuire, e auspicabilmente eliminare l'impatto delle emissioni prodotte dai tre scali, diffondendo sul territorio limitrofo a

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit
CERP MTCS coop SB
Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta i benefici ambientali degli impianti a fonte rinnovabile di media/grande taglia, con la specificità di collocare gli impianti in prossimità degli operatori portuali, con l'effetto di riduzione dei costi di trasporto e della dispersione di energia.

Le CERP MTCS inoltre, contribuirà al raggiungimento degli obiettivi del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) di:

- riduzione delle emissioni di CO₂ (più precisamente è prevista al 2030 una riduzione delle emissioni di gas serra pari al 40% rispetto ai livelli del 1990);
- penetrazione delle FER (la quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia deve raggiungere il 30% al 2030);

La CERP MTCS pone attenzione al **perseguimento di importanti vantaggi economici** sia per i soci cooperatori sia per la popolazione residente in prossimità dei tre scali, con un impatto diretto in termini di risparmio in bolletta per gli operatori portuali e in termini di creazione di valore aggiunto e posti di lavoro principalmente nella filiera dell'installazione e manutenzione degli impianti FER. Nell'ambito della manifattura, del montaggio e del trasporto infatti, la realizzazione di nuovi impianti di energia rinnovabile (non solo fotovoltaico), nei comuni limitrofi ai tre scali portuali porterà sicuramente una significativa crescita della domanda di manodopera specializzata e la diffusione del modello CERP potrebbe stimolare lo sviluppo del settore della ricerca con importanti collaborazioni con Università e centri di Ricerca. Un altro impatto indiretto ma potenzialmente molto rilevante è associato alla possibilità che le modalità di coordinamento tra i soggetti del territorio sperimentate all'interno dalle CERP e la collaborazione con i Comuni limitrofi ai tre scali portuali inneschino dei processi virtuosi di costruzione condivisa di strategie e azioni per lo sviluppo locale.

La CERP MTCS assegna la massima priorità sul **contributo sociale** che si attende possa essere generato dal coinvolgimento degli operatori portuali e delle compagnie armatoriali, allo stato attuale esclusi nel modello attuale di produzione energetica e al coinvolgimento dei cittadini che devono evolvere dall'essere passivi consumatori che subiscono scelte di politica industriale ad essere protagonisti informati del mercato energetico che orientano le decisioni degli amministratori nella direzione di coniugare il diritto al lavoro al diritto alla salute e sviluppo tecnologico. La CERP MTCS attraverso i propri canali informativi/divulgativi vuole il rafforzamento del ruolo dei cittadini, con la crescita di una consapevolezza e di una competenza del tema energetico

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit
CERP MTCS coop SB
Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

e ambientale che dovrà essere trasferita in altri ambiti della sfida per la sostenibilità. Nello specifico i comuni di Civitavecchia Fiumicino e Gaeta e la Regione Lazio, potranno impegnarsi sostenendo la CERP MTCS per lo sviluppo di iniziative di sostenibilità che interessino: la filiera del cibo e della conservazione, rifiuti ed economia circolare. L'output dell'attivazione di questi processi virtuosi, deve portare a percepire l'energia una specie di bene comune, accessibile per tutti e con particolare attenzione ai cittadini più vulnerabili e ai gruppi più marginali, socialmente e/o geograficamente. Le CERP MTCS, vuole destinare parte della riduzione del conto energetico e di redistribuzione dei benefici economici derivanti dagli incentivi, ai cittadini dei comuni limitrofi gli scali portuali che vivono una diseguaglianza energetica.

La Cooperativa, con riferimento allo scopo definito all'articolo precedente, ai requisiti ed agli interessi dei soci, sia in via diretta sia per il tramite di società controllate o partecipate, si propone l'esercizio di un'impresa, rivolta prevalentemente in favore dei propri soci.

Rientrano nell'ambito di operatività, senza peraltro esaurirlo, le attività connesse o comunque inerenti, quali:

- a. provvedere alla generazione, anche da fonti rinnovabili, alla distribuzione, alla trasmissione, alla fornitura, al consumo, all'aggregazione e allo stoccaggio dell'energia, ai servizi di efficienza energetica o a servizi di ricarica veicoli elettrici;
- b. produrre, consumare, immagazzinare e vendere l'energia (preferibilmente rinnovabile), anche tramite accordi di compravendita di energia elettrica (preferibilmente rinnovabile);
- c. scambiare, all'interno della comunità, l'energia (preferibilmente rinnovabile) prodotta dalle unità di produzione detenute da tale comunità produttrice/consumatrice di energia (preferibilmente rinnovabile), anche organizzando forme di condivisione dell'energia elettrica prodotta dalle unità di produzione della comunità, fatto salvo il mantenimento dei diritti e degli obblighi dei membri della comunità come clienti finali;
- d. accedere a tutti i mercati dell'energia direttamente o tramite aggregazioni;
- e. informare attraverso newsletter, canali di stampa, internet, social media, riguardo gli aggiornamenti normativi e tecnologici riguardanti lo sviluppo energetico ecosostenibile e sensibilizzare alla lotta alla povertà energetica;
- f. sviluppare progetti di comunità energetiche da fonti rinnovabili propri o per terzi allo scopo di creare cooperative energetiche locali ecosostenibili;
- g. fornire altri servizi energetici ai soci;

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit
CERP MTCS coop SB
Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

- h. eseguire lavori inerenti all’oggetto sociale.
In attuazione del proprio oggetto sociale, la Cooperativa, anche per conto di privati, imprese, associazioni ed enti pubblici, potrà:
- i. progettare, realizzare, installare e gestire, sia direttamente sia in forma associata ovvero con l’ausilio di soggetti specializzati, impianti per la produzione e la somministrazione di energia a favore delle comunità energetiche, curandone altresì la corretta utilizzazione e manutenzione da effettuare con la massima cura e attenzione alla compatibilità ambientale e all’equilibrio naturale del territorio, privilegiando la realizzazione e la diffusione sul territorio di piccoli impianti;
 - j. provvedere al reperimento dei semilavorati e dei prodotti finiti necessari allo svolgimento dell’attività, al fine di assicurare una regolare fornitura ed un regolare servizio ai propri soci ed utenti;
 - k. eseguire lavori nel settore delle installazioni e delle attrezzature elettriche e provvedere altresì all’esecuzione dei relativi servizi di manutenzione e di gestione;
 - l. eseguire lavori nei settori degli impianti tecnologici speciali, degli impianti elettrici e di sicurezza e provvedere altresì all’esecuzione dei relativi servizi di manutenzione;
 - m. assumere lavori e provvedere all’esecuzione dei relativi servizi, alle manutenzioni e alla gestione degli impianti nei settori ad alto consumo energetico;
 - n. curare, sia per conto proprio sia per conto di terzi, la fornitura di servizi contabili ed elettrocontabili relativi al monitoraggio, utilizzazione e gestione delle risorse energetiche e dei relativi impianti, provvedendo, altresì, allo svolgimento di ogni attività utile e connessa alla gestione del territorio;
 - o. promuovere e/o gestire attività formative ed educative, corsi, seminari, convegni e conferenze, pubblicazioni e ogni altra attività sociale atta a garantire la crescita culturale e professionale dei soci e delle popolazioni della zona in cui la Società svolge l’attività, anche per far conoscere, sensibilizzare e diffondere presso l’opinione pubblica l’utilizzo di fonti rinnovabili di energia ed il risparmio energetico;
 - p. svolgere attività di coordinamento, consulenza, assistenza ai soci nella progettazione, finanziamento, reperimento, acquisto, installazione e impiego di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e risparmio energetico alle migliori condizioni economiche, tecniche e ambientali;
 - q. svolgere attività di coordinamento dei servizi di assistenza per il corretto funzionamento e la manutenzione ordinaria e straordinaria per gli impianti di proprietà dei soci;
 - r. favorire e promuovere la cooperazione con altre cooperative,

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit
CERP MTCS coop SB
Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

- associazioni, comunità e qualsiasi altro soggetto e/o aggregazione che, per natura o finalità, sia coerente con gli scopi della Cooperativa, creando una rete di collegamento e cooperazione con persone fisiche, enti e associazioni locali, nazionali e internazionali, divenendo anche centro di consulenza e promuovendo scambi tra i propri soci e le altre reti;
- s. sviluppare e gestire, attraverso la tecnologia blockchain di un database distribuito, per ottimizzare e certificare i dati di consumo, produzione, stoccaggio e condivisione dell'energia elettrica, attraverso alcuni algoritmi chiamati smart contract, con possibilità di inviare dei segnali agli utenti che riguardano la richiesta di flessibilità del proprio comportamento energetico e stimolarne azioni virtuose, come rispondere a segnali di bilanciamento del mercato energetico complessivo.
- t. generare un riconoscimento reale o virtuale derivante dal comportamento virtuoso del socio sottoforma di buoni sconto o moneta elettronica (token), che vengono raccolti in wallet digitali e possono essere spesi dal socio stesso per l'acquisto di beni e servizi all'interno della comunità, in uno store on line dedicato o attraverso politiche di gamification;
- u. sviluppare e gestire infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici e ibridi, architetture, tecnologie abilitanti, componenti e sistemi per la mobilità sostenibile; e-car sharing.

La Cooperativa, nello svolgimento delle proprie attività, applica, qualora sussista l'obbligo di legge o per disposizioni dell'organismo di regolazione del settore elettrico, le regole di separazione funzionale aventi la finalità di:

- v. favorire lo sviluppo della concorrenza nel settore dell'energia elettrica;
- w. garantire la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo di un libero mercato energetico;
- x. impedire discriminazioni nell'accesso e nell'uso delle informazioni commercialmente sensibili;
- y. impedire trasferimenti incrociati di risorse tra i segmenti delle filiere.

La Cooperativa nello svolgimento dell'oggetto sociale non può prestare inoltre garanzie o fidejussioni, non può costituire società o altri enti. Atresì, può collaborare con altre imprese anche mediante contratti di rete o gruppi cooperativi paritetici, assumere partecipazioni in altre imprese e compiere tutte le operazioni di natura finanziaria, commerciale, mobiliare, immobiliare e industriale che risultino necessarie o utili, nel rispetto dello scopo mutualistico e in aderenza ai pertinenti principi di cui alle Direttive Europee, alle disposizioni di legge nazionali di recepimento delle predette direttive e agli altri atti da esse derivanti.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai

**Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società
benefit
CERP MTCS coop SB
Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia**

regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato con decisione dei soci. È tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma.

La Cooperativa potrà emettere gli strumenti finanziari previsti dal Titolo IV del presente Statuto e, per agevolare il conseguimento dello scopo sociale e, quindi, la realizzazione dell'oggetto, costituire fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale ai sensi e per gli effetti della Legge 31/1/1992, n. 59, ed eventuali norme modificative ed integrative.

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit
CERP MTCS coop SB
Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

TITOLO III SOCI

Art. 5 - Soci cooperatori

Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Possono essere soci solo le persone fisiche, le associazioni, le piccole e medie imprese e gli enti pubblici e privati che:

1. se soci utenti, abbiano interesse ad usufruire beni e servizi resi dalla Cooperativa,
2. se soci produttori, abbiano interesse a fornire beni e/o servizi alla Cooperativa in modo che possa realizzarsi lo scopo mutualistico di cui al precedente Art. 3 - Scopo.

Uno stesso socio può essere contemporaneamente socio cooperatore utente e socio cooperatore produttore.

I soci non devono svolgere come attività commerciale o professionale principale la partecipazione alla comunità energetica o la produzione e scambio di energia elettrica.

L'ammissione è finalizzata allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e all'effettiva partecipazione del socio all'attività economica della Cooperativa; l'ammissione deve essere coerente con la capacità economica della Cooperativa di soddisfare gli interessi dei soci, anche in relazione alle strategie imprenditoriali di medio e lungo periodo.

Inoltre, le nuove ammissioni non devono compromettere l'erogazione del servizio mutualistico in favore dei soci preesistenti.

Non possono essere soci coloro che, esercitando in proprio imprese identiche o affini a quella della Cooperativa, svolgano un'attività effettivamente concorrente o in contrasto con quella della Cooperativa stessa salvo esplicita autorizzazione del Consiglio di Amministrazione. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione dovrà valutare i settori ed i mercati economici in cui operano i soci, nonché le loro dimensioni imprenditoriali.

Inoltre i soci:

- a. mantengono i diritti di consumatore, compreso quello di scegliere il proprio rivenditore di energia;
- b. individuano univocamente nella CERP MTCS coop. SB il soggetto delegato responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa e del relativo valore economico secondo i dati del distributore locale, a cui i soggetti possono, inoltre, demandare la gestione delle partite di

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit

CERP MTCS coop SB

Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

pagamento e di incasso verso le società di vendita e il GSE, come stabilito dal regolamento soci.

- c. possono recedere dalla configurazione e uscire dalla cooperativa in ogni momento, fermi restando eventuali corrispettivi concordati in caso di recesso anticipato dagli investimenti sostenuti, che devono risultare comunque equi e proporzionati.

Art. 6 – Domanda di ammissione

La Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit, ha una partecipazione aperta e volontaria, è autonoma e effettivamente controllata dai soci.

Chi intende essere ammesso come socio persona fisica dovrà presentare all'organo amministrativo domanda scritta che dovrà contenere:

- a. l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita;
- b. la qualifica di socio cooperatore (utente e/o produttore) o di socio sovventore che intende rivestire;
- c. la dichiarazione di non svolgere attività concorrenti o in contrasto con quella della Cooperativa;
- d. l'ammontare complessivo delle azioni che intende sottoscrivere;
- e. l'impegno di versare il capitale e, se dovuta, la tassa d'ammissione o sovrapprezzo con le modalità indicate dall'Organo che ha deliberato l'ammissione;
- f. la dichiarazione di attenersi al presente Statuto, ai regolamenti della Cooperativa, dei quali dichiara di aver preso visione, ed alle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi Sociali;
- g. l'espressa e separata dichiarazione di accettazione della clausola arbitrale contenuta nell'Art. 43 - Clausola arbitrale del presente Statuto.
- h. Dati utenze energetiche.
- i. Delega la Cooperativa a gestire la valorizzazione economica della produzione di energia elettrica immessa in rete e gli incentivi dell'energia condivisa, secondo quanto stabilito dal regolamento.

La persona giuridica che intende essere ammessa come socio dovrà presentare al Consiglio di Amministrazione, presso la sede sociale, domanda scritta che dovrà contenere:

- j. l'indicazione della ragione sociale, la sede e il codice fiscale, e i dati relativi all'iscrizione al Registro delle Imprese competente;
- k. la qualifica di socio cooperatore (utente e/o produttore) o di socio sovventore che intende rivestire;
- l. l'indicazione dell'attività effettivamente svolta;

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit

CERP MTCS coop SB

Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

- m. il numero delle azioni che si propone di sottoscrivere oltre all'eventuale sovrapprezzo deliberato dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione;
 - n. l'impegno di versare il capitale e, se dovuta, la tassa d'ammissione con le modalità indicate dall'Organo che ne ha deliberato l'ammissione;
 - o. la dichiarazione di attenersi al presente Statuto, ai regolamenti della Cooperativa, dei quali dichiara di avere preso visione, ed alle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi sociali;
 - p. l'espressa e separata dichiarazione di accettazione della clausola arbitrale contenuta nell'Art. 43 - Clausola arbitrale, del presente Statuto;
 - q. l'indicazione della persona fisica delegata a rappresentare il richiedente, se diversa dal legale rappresentante, anche dopo l'ammissione, in tutti i rapporti con la Cooperativa;
 - r. dichiarazione e, se richiesta dal Consiglio di Amministrazione, documentazione attestante l'assenza di stato di liquidazione, fallimento o concordato del richiedente;
 - s. ogni altra notizia richiesta dal Consiglio di Amministrazione attinente l'instaurando rapporto.
 - t. Dati utenze energetiche
 - u. Delega la Cooperativa a gestire la valorizzazione economica della produzione di energia elettrica immessa in rete e gli incentivi dell'energia condivisa, secondo quanto stabilito dal regolamento.
- Se Operatore Portuale la domanda dovrà contenere (oltre quanto già prescritto alle lettere da j. a u.):
- v. essere titolare di concessione o titolo analogo vigente;
 - w. essere in regola con i pagamenti dei Diritti di Porto dei canoni di locazione delle concessioni demaniali quali contributi anche alla gestione e manutenzione dell'infrastruttura della rete portuale;
 - x. aver dimostrato leale collaborazione nei rapporti con gli altri operatori portuali e con le Pubbliche amministrazioni presenti in porto;

Art. 7 – Procedura di ammissione

Il Consiglio di Amministrazione, accertata la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di cui al precedente Art. 6 – Domanda di ammissione l'inesistenza delle cause di incompatibilità indicati dal medesimo Art. 6 – Domanda di ammissione, delibera entro sessanta giorni sulla domanda secondo criteri non

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit

CERP MTCS coop SB Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta e stabilisce le modalità ed i termini per il versamento del capitale sociale.

La delibera di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata a cura degli amministratori nel libro dei soci.

In caso di rigetto della domanda di ammissione, il Consiglio di Amministrazione deve motivare entro sessanta giorni la relativa delibera e comunicarla all'interessato. In tal caso, l'aspirante socio può, entro sessanta giorni dalla comunicazione, chiedere che sulla domanda di ammissione si pronunci l'assemblea dei soci in occasione della sua prima successiva convocazione.

Nel caso di deliberazione difforme da quella del Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo è tenuto a recepire quanto stabilito dall'assemblea con deliberazione da assumersi entro trenta giorni dalla data dell'assemblea stessa.

Il Consiglio di Amministrazione illustra nella relazione di bilancio o nella nota integrativa dello stesso le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

Art. 8 - Obblighi del socio

I soci sono obbligati:

- a. al versamento della quota come stabilito dal regolamento soci cooperatori
- b. delle azioni sottoscritte, secondo quanto stabilito dall'articolo 23;
- c. della tassa di ammissione, a titolo di rimborso delle spese di istruttoria della domanda di ammissione;
- d. del sovrapprezzo, eventualmente determinato dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio su proposta degli amministratori;
- e. all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;
- f. a non svolgere attività concorrente con quella della Cooperativa, salvo approvazione del Consiglio di Amministrazione;

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit
CERP MTCS coop SB
Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

- g. se soci cooperatori produttori, a conferire alla comunità energetica l'energia prodotta dalle unità di produzione salvo le ragioni di forza maggiore che spetta al socio comprovare e al Consiglio di Amministrazione accettare.
- h. Per tutti i rapporti con la Cooperativa il domicilio dei soci è quello risultante dal libro soci.

Art. 9 - Diritti dei soci

I soci hanno diritto:

- a. di partecipare alle deliberazioni dell'Assemblea ed all'elezione delle cariche sociali;
- b. di usufruire dei servizi e dei vantaggi offerti dalla Cooperativa, nei modi e nei limiti fissati dagli eventuali regolamenti e dalle deliberazioni degli Organi sociali;
- c. ad una remunerazione proporzionale a qualità e quantità dell'energia conferita e/o condivisa alle condizioni economiche stabilite da apposito regolamento;
- d. se soci cooperatori utenti, ad una remunerazione anche in beni, sconti e servizi e a gruppi, nei modi previsti dal regolamento.
- e. di prendere visione del bilancio annuale e presentare agli Organi sociali eventuali osservazioni od appunti riferendosi alla gestione sociale;
- f. di esaminare il Libro dei soci ed il libro dei verbali delle assemblee e, alle condizioni e con le modalità previste dalla legge, esaminare il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.
- g. Tali diritti non spettano ai soci inadempienti rispetto alle obbligazioni contratte con la Cooperativa.

Art. 10 - Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- a. per recesso, esclusione o per causa di morte, se il socio è persona fisica;
- b. per recesso, esclusione, fallimento, scioglimento o liquidazione se il socio è diverso da persona fisica. Le disposizioni in materia di perdita della qualità di socio si applicano, in quanto compatibili, anche ai soci sovventori.

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit
CERP MTCS coop SB
Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

Art. 11 - Recesso del socio

Il socio può recedere in ogni momento e uscire dalla Cooperativa. Oltre che nei casi previsti dalla legge, può recedere inoltre il socio:

- a. che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
- b. che non si trovi più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali. È vietato in ogni caso il recesso parziale.

La dichiarazione di recesso deve essere comunicata con raccomandata alla Cooperativa o PEC.

Spetta al Consiglio di Amministrazione constatare, entro sessanta giorni dalla comunicazione di recesso, se ricorrano i motivi che, a norma della legge e del presente statuto, non legittimano il recesso.

Qualora i presupposti del recesso non sussistano, il Consiglio di Amministrazione deve darne immediata comunicazione al socio che, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, può attivare le procedure arbitrali di cui al successivo Art. 43 - Clausola arbitrale.

Il recesso ha effetto per quanto riguarda il rapporto sociale dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda, trasmessa all'interessato mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per quanto riguarda i rapporti mutualistici, salva diversa e motivata delibera del Consiglio di Amministrazione, il recesso ha effetto dopo 120 gg fine mese dall'accettazione del recesso da parte dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 12 - Esclusione

L'esclusione può essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione, oltre che nei casi previsti dalla legge, nei confronti del socio:

- a. che non sia più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali, oppure che abbia perduto i requisiti richiesti per l'ammissione;
- b. che risulti gravemente inadempiente per le obbligazioni che derivano dalla legge, dallo Statuto, dai regolamenti, dalle deliberazioni adottate dagli Organi sociali o che siano inerenti al rapporto mutualistico;
- c. che non osservi il presente Statuto, i regolamenti sociali, le deliberazioni adottate dagli Organi sociali, salva la facoltà degli Amministratori di accordare al Socio un termine non superiore a 60 (sessanta) giorni per adeguarsi;
- d. che, previa intimazione da parte degli Amministratori con termine di almeno 15 (quindici) giorni, non adempia al versamento del valore delle azioni sottoscritte o ai pagamenti di somme dovute alla Società a qualsiasi titolo;

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit
CERP MTCS coop SB
Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

- e. che svolga o tenti di svolgere attività in concorrenza con la Cooperativa, senza l'esplicita autorizzazione del Consiglio di Amministrazione;
 - f. che tenga una condotta morale e civile tale da renderlo indegno di appartenere alla Cooperativa;
 - g. che in qualunque modo arrechi danni gravi, anche morali, alla Cooperativa o fomenti, in seno ad essa, dissidi e disordini pregiudizievoli.
- Contro la deliberazione di esclusione il socio può proporre opposizione, ricorrendo alla clausola arbitrale, ai sensi dell'Art. 43 - Clausola arbitrale, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione. Lo scioglimento del rapporto sociale determina anche la risoluzione dei rapporti mutualistici pendenti.

L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel Libro dei soci, da farsi a cura degli Amministratori.

Art. 13 - Delibere di recesso ed esclusione

Le deliberazioni assunte in materia di recesso ed esclusione sono comunicate ai soci destinatari mediante raccomandata con ricevuta di ritorno. Le controversie che insorgessero tra i soci e la

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit

CERP MTCS coop SB Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

Cooperativa in merito ai provvedimenti adottati dal Consiglio di Amministrazione su tali materie sono demandate alla decisione arbitrale, ai sensi dell'Art. 43 - Clausola arbitrale del presente Statuto.

L'impugnazione dei menzionati provvedimenti è promossa, a pena di decadenza, con atto che dovrà pervenire alla Cooperativa a mezzo raccomandata entro 60 giorni dalla data di ricezione comunicazione dei provvedimenti stessi.

Art. 14 - Liquidazione

I soci receduti od esclusi hanno il diritto al rimborso delle somme effettivamente versate per liberare le quote sottoscritte, e a quanto stabilito secondo regolamento.

La liquidazione della partecipazione sociale avrà luogo sulla base del bilancio dell'esercizio nel quale si è verificato lo scioglimento del rapporto sociale, eventualmente ridotta in proporzione alle perdite imputabili al capitale e, comunque, in misura mai superiore all'importo di cui al comma precedente. Il pagamento deve essere fatto entro 180 giorni dall'approvazione del bilancio stesso.

Art. 15 - Morte del socio

Nel caso di decesso di un socio, la Società continuerà con gli eredi o i legatari delle sue azioni, purché gli stessi possiedano i requisiti per l'ammissione. Gli eredi provvisti dei requisiti per l'ammissione alla Società subentrano nella partecipazione del socio deceduto, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che ne accerta i requisiti con le modalità e le procedure di cui ai precedenti articoli Art. 6 – Domanda di ammissione, Art. 5 - Soci cooperatori, Art. 7 – Procedura di ammissione. In mancanza, si provvede alla liquidazione, ai sensi dell'Art. 14 - Liquidazione. Nell'ipotesi di più eredi o legatari, questi, entro sei mesi dalla data del decesso, dovranno indicare quello tra essi che li rappresenterà di fronte alla Società. In caso di subentro, qualora sussista una pluralità di eredi, questi debbono nominare un rappresentante comune, salvo che il rapporto mutualistico possa svolgersi nei confronti di ciascuno dei successori per causa di morte e la Società consenta la divisione.

In caso di apprezzamento negativo e in mancanza del subentro di uno solo tra essi, si procede alla liquidazione ai sensi dell'Art. 14 - Liquidazione.

In mancanza dei requisiti per l'ammissione, gli eredi o legatari del socio

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit

**CERP MTCS coop SB
Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia**

defunto hanno diritto di ottenere il rimborso delle azioni interamente liberate, eventualmente rivalutate, nella misura e con le modalità di cui al precedente Art. 14 - Liquidazione.

Gli eredi e i legatari del socio deceduto dovranno presentare, unitamente alla richiesta di liquidazione del capitale di spettanza, idonea documentazione, dalla quale risultino gli aventi diritto.

In difetto di tale designazione, si applica l'art. 2347, commi 2 e 3 del Codice Civile.

Art. 16 - Termini di decadenza, limitazioni al rimborso, responsabilità dei soci cessati

I soci receduti od esclusi e gli eredi del socio deceduto devono richiedere il rimborso del capitale versato ed eventualmente rivalutato entro i 5 anni dalla data di approvazione del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale è divenuto operativo.

Qualora la richiesta di rimborso non venga effettuata nel termine suddetto, il relativo capitale è devoluto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione al fondo di riserva legale.

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit
CERP MTCS coop SB
Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

TITOLO IV SOCI SOVVENTORI

Art. 17 - Soci sovventori

Ferme restando le disposizioni di cui al Titolo III del presente Statuto, possono essere ammessi a far parte della Cooperativa i soci sovventori, di cui all'art. 4 della legge 31.1.1992, n. 59.

Art. 18 - Conferimento e azioni dei Soci sovventori

I conferimenti dei soci sovventori possono avere ad oggetto denaro, beni in natura o crediti e sono rappresentati da azioni nominative trasferibili, del valore di € 500 (euro cinquecento) ciascuna.

La Cooperativa ha facoltà di non emettere certificati rappresentativi dei titoli, ai sensi dell'art. 2346 c.c.

In tal caso, la qualità di socio è provata dall'iscrizione al Libro dei soci.

Salvo che sia diversamente disposto dall'Assemblea in occasione della emissione dei titoli, le azioni dei sovventori possono essere sottoscritte e trasferite esclusivamente previo gradimento del Consiglio di Amministrazione. Esse devono essere comunque offerte in prelazione alla Società. La Cooperativa può acquistare o rimborsare le azioni dei propri soci sovventori, nel limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Il valore di rimborso o di acquisto delle azioni non può eccedere il valore nominale delle medesime, maggiorato dell'eventuale rivalutazione del capitale sociale derivante dalle quote di utili di esercizio a ciò destinate.

In caso di mancato gradimento del soggetto acquirente indicato dal socio che intende trasferire i titoli, gli Amministratori provvederanno ad indicarne un altro gradito e, in mancanza, il socio potrà vendere a chiunque.

Il socio che intenda trasferire le azioni deve comunicare al Consiglio di Amministrazione il proposto acquirente e gli Amministratori devono pronunciarsi entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione.

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit

CERP MTCS coop SB

Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

Art. 20 - Deliberazione di emissione

L'emissione delle azioni destinate ai soci sovventori deve essere disciplinata con deliberazione dell'Assemblea, con la quale devono essere stabiliti:

- a. l'importo complessivo dell'emissione;
- b. l'eventuale esclusione o limitazione, motivata dal Consiglio di Amministrazione, del diritto di opzione dei soci cooperatori sulle azioni emesse;
- c. il termine minimo di durata del conferimento;
- d. i diritti patrimoniali di **partecipazione agli utili** e gli eventuali privilegi attribuiti alle azioni, fermo restando che il tasso di remunerazione non può essere maggiorato in misura superiore a 2 (due) punti percentuali rispetto al dividendo previsto per i soci cooperatori;
- e. i diritti patrimoniali in caso di recesso.

A tutti i detentori delle azioni di sovvenzione, ivi compresi i destinatari delle azioni che siano anche soci cooperatori, spettano da 1 (uno) a 5 (cinque) voti, in relazione all'ammontare dei conferimenti, secondo criteri fissati dall'Assemblea al momento dell'emissione.

I voti attribuiti ai soci sovventori non devono superare il terzo dei voti spettanti all'insieme dei soci presenti, ovvero rappresentati in ciascuna Assemblea generale.

Qualora, per qualunque motivo, si superi tale limite, i voti dei soci sovventori verranno computati applicando un coefficiente correttivo, determinato dal rapporto tra il numero massimo di voti ad essi attribuibili per legge e il numero di voti da essi portati.

La riduzione del capitale sociale in conseguenza di perdite non comporta riduzione del valore nominale delle azioni dei soci sovventori, se non per la parte di perdita che eccede il valore nominale complessivo delle azioni dei soci cooperatori.

La deliberazione dell'Assemblea stabilisce altresì i compiti che vengono attribuiti al Consiglio di Amministrazione ai fini dell'emissione dei titoli.

Art. 21 - Recesso dei soci sovventori

Oltre che nei casi previsti dall'art. 2437 c.c., ai soci sovventori spetta il diritto di recesso qualora sia decorso il termine minimo di durata del conferimento stabilito dall'Assemblea in sede di emissione delle azioni a norma del

**Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Setentrionale cooperativa per azioni società
benefit
CERP MTCS coop SB
Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia**
precedente articolo.

**Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società
benefit
CERP MTCS coop SB
Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia**

TITOLO V RISTORNI

Art. 22 – Ristorni

L'assemblea che approva il bilancio può deliberare, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'erogazione del ristorno ai soci utenti, nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dalla normativa vigente, dalle disposizioni del presente statuto e dal relativo apposito regolamento.

Il ristorno è ripartito tra i soci utenti proporzionalmente alla qualità e quantità degli scambi mutualistici, in conformità con i criteri stabiliti dall'apposito regolamento.

L'assemblea può deliberare la ripartizione dei ristorni a ciascun socio:

- a. in forma liquida;
- b. mediante aumento proporzionale della partecipazione al capitale sociale con l'emissione di nuove azioni;
- c. mediante l'emissione di azioni di sovvenzione di cui al precedente Titolo IV.
- d. mediante beni e servizi

TITOLO VI PATRIMONIO SOCIALE ED ESERCIZIO SOCIALE

Art. 23 - Elementi costitutivi

Il patrimonio della Cooperativa è costituito:

- a. dal capitale sociale, che è variabile ed è formato:
 1. da un numero illimitato di azioni dei soci cooperatori, ciascuna del valore nominale di 250 (duecentocinquanta) euro; la quota complessiva detenuta da ciascun socio non può essere superiore ai limiti stabiliti dalla legge;
 2. dalle azioni dei soci sovventori di cui all'Art. 18 - Conferimento e azioni dei Soci sovventori, ciascuna del valore di 500 (cinquecento) euro, destinate al Fondo dedicato allo sviluppo tecnologico o alla ristrutturazione o al potenziamento aziendale;
- b. dalla riserva legale formata con gli utili di cui all'articolo 25 e con il valore delle azioni eventualmente non rimborsate ai soci receduti od esclusi ed agli eredi dei soci deceduti;
- c. dalla riserva straordinaria;

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit

CERP MTCS coop SB

Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

d. da ogni altro Fondo di riserva costituito dall'assemblea e/o previsto per legge.

Per le obbligazioni sociali risponde soltanto la Cooperativa con il suo patrimonio e, conseguentemente, i soci nel limite delle azioni sottoscritte.

Le riserve sono indivisibili e, conseguentemente, non possono essere ripartite tra i soci cooperatori durante la vita della Cooperativa, né all'atto del suo scioglimento.

La Cooperativa può costituire uno o più patrimoni destinati a specifici affari nei limiti ed alle condizioni previste dagli articoli 2447-bis e ss. c.c..

Art. 24 - Caratteristiche delle azioni cooperative

Le azioni non possono essere sottoposte a pegno o a vincoli volontari, nè essere cedute senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

Il socio che intenda trasferire le proprie azioni deve darne comunicazione al Consiglio di Amministrazione con lettera raccomandata (pec). Salvo espressa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, la cessione può essere effettuata esclusivamente per l'intero pacchetto di azioni detenuto dal socio.

Il provvedimento del Consiglio di Amministrazione deve essere comunicato al socio entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta, decorsi i quali il socio è libero di trasferire la propria partecipazione e la Cooperativa deve iscriverne nel libro dei soci l'acquirente, a condizione che lo stesso abbia i requisiti previsti dall'Art. 6 – Domanda di ammissione.

In caso di diniego dell'autorizzazione, il Consiglio di Amministrazione deve motivare la relativa delibera e comunicarla entro sessanta giorni al socio interessato, il quale, entro i successivi sessanta giorni dalla comunicazione, può attivare le procedure arbitrali di cui all'[articolo 43](#).

La Cooperativa ha facoltà di non emettere le azioni ai sensi dell'articolo 2346, comma 1, del Codice Civile.

Art. 25 - Bilancio di esercizio

L'esercizio sociale va dal 1 Gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo amministrativo provvede alla redazione del bilancio, previo esatto inventario, da compilarli in conformità ai principi di legge.

Al bilancio è altresì allegata una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune di cui all'[art. 3](#) del presente Statuto, contenente le informazioni richieste dalla legge 208/2015 e successive modifiche e integrazioni.

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit

CERP MTCS coop SB Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

Il bilancio deve essere presentato all'assemblea dei soci per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni qualora ricorrano le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 2364 c.c., certificate dall'organo amministrativo in sede di relazione sulla gestione.

L'assemblea che approva il bilancio delibera sulla distribuzione **degli utili** annuali destinandoli:

- a. a riserva legale nella misura non inferiore a quella prevista dalla legge;
- b. al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della legge 31.1.92 n. 59, nella misura del 3%;
- c. a rivalutazione gratuita del capitale sociale, nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 7 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;
- d. ad eventuale ripartizione dei ristorni ai soci utenti nel rispetto dei limiti e delle modalità previste dal precedente [Art. 22 – Ristorni](#);
- e. ad eventuale remunerazione del capitale sociale effettivamente versato in misura non superiore al limite stabilito dalla legge ai fini del riconoscimento dei requisiti mutualistici;
- f. ad eventuale remunerazione delle azioni dei soci sovventori nei limiti e secondo le modalità stabiliti dal Titolo IV del presente statuto;
- g. per la restante parte, a riserva straordinaria.

Gli utili debbono essere prevalentemente destinati a finalità mutualistiche, intendendo per tali l'incremento delle riserve di natura indivisibile, il contributo al Fondo mutualistico e l'erogazione del ristorno

La ripartizione di ristorni ai soci operatori, ai sensi del precedente [articolo 22](#), è consentita solo una volta effettuate le destinazioni degli utili di cui alle precedenti lettere a) e b).

TITOLO VII ORGANI SOCIALI

Art. 26 - Organi

Sono Organi della Società:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio di Amministrazione;
- c. il Collegio Sindacale;
- d. il Revisore Legale dei Conti , se non svolto dal Collegio Sindacale.

SEZIONE I - ASSEMBLEA

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit

CERP MTCS coop SB
Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

Art. 27 - Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria:

- a. approva il bilancio, destina gli utili, nei limiti di cui all'[art. 25](#), delibera circa le modalità di destinazione e copertura delle perdite, nonché sulla quantificazione e sull'attribuzione dei ristorni ai soci;
- b. procede alla nomina degli Amministratori;
- c. procede alla nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale. Il Presidente del Collegio Sindacale e uno dei componenti del Collegio sono indicati dall'Autorità di Sistema Portuale;
- d. determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori ed ai Sindaci;
- e. approva i regolamenti interni;
- f. delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit
CERP MTCS coop SB
Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

g. delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente Statuto. L'Assemblea ordinaria ha luogo almeno una volta all'anno, nei tempi indicati all'[art. 25](#).

Il Consiglio di Amministrazione può invitare esperti e/o rappresentanti esterni a partecipare alle Assemblee, senza diritto di voto.

Art. 28 - Assemblea straordinaria

L'Assemblea, a norma di legge, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto (ivi comprese quelle riguardanti le clausole di cui all'art. 2514 c.c.), sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori, sulla costituzione dei Fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, di cui all'[art. 4](#) del presente Statuto, sull'emissione delle azioni destinate ai soci sovventori, stabilendone gli importi ed i caratteri di cui al precedente art. 18, nonché sui voti spettanti secondo i conferimenti e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

Art. 29 - Convocazione

La convocazione dell'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria dovrà essere fatta dal Consiglio di Amministrazione a mezzo di avviso contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima, da pubblicare nel sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale, ovvero lettera raccomandata A.R., telefax, telegramma, posta elettronica, PEC, da inviare 8 giorni prima dell'assemblea.

In mancanza dell'adempimento delle suddette formalità, l'Assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto e siano presenti, o informati della riunione, tutti gli Amministratori e i Sindaci effettivi, se nominati. Tuttavia, ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

È possibile tenere le riunioni dell'assemblea, mediante mezzi di teleconferenza, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- a. che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- b. che sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit

CERP MTCS coop SB

Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- c. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- d. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

In tal caso la riunione si ritiene svolta nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.

Art. 30 - Costituzione e quorum deliberativi

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.

L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei soci presenti in assemblea.

Art. 31 – Votazioni

Per le votazioni si procederà normalmente col sistema della alzata di mano, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea. Sono escluse le votazioni a scrutinio segreto.

Art. 32 - Voto

Nelle Assemblee hanno diritto al voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno 90 giorni e che non siano in mora nei versamenti delle quote sottoscritte.

Ciascun socio persona fisica ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione. L'intervento può avvenire per rappresentanza, mediante delega conferita ad altro socio, nei limiti di cui all'art. 2372 c.c., fermo restando che ciascun socio non può rappresentarne più di dieci, anche nel rispetto dell'art. 2539 c.c.

Art. 33 - Presidenza dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Organo amministrativo ed in

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit

CERP MTCS coop SB

Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

sua assenza dal vice- Presidente, ed in assenza anche di questi, dalla persona designata dall'Assemblea stessa, col voto della maggioranza dei presenti.

Essa provvede alla nomina di un segretario, anche non socio. La nomina del segretario non ha luogo quando il verbale è redatto da un notaio.

Art. 34 - Assemblee separate

Salvo i casi in cui sia obbligatorio per legge, onde consentire la massima partecipazione dei soci alle Assemblee, in occasione di ciascuna convocazione il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di far precedere l'Assemblea Generale, sia ordinaria che straordinaria, da Assemblee Separate, motivandone espressamente la convocazione.

Alle Assemblee Separate si applicano, in quanto compatibili, le medesime norme disposte per lo svolgimento dell'Assemblea Generale.

Il Consiglio di Amministrazione convoca le assemblee separate nei modi e termini previsti per l'assemblea generale. Il termine di preavviso deve essere rispettato per la prima assemblea separata.

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit

CERP MTCS coop SB Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

Ogni assemblea separata delibera sulle materie che formano oggetto dell'assemblea generale e nomina i delegati all'assemblea generale, in conformità con i criteri stabiliti da apposito regolamento. In ogni caso, nell'assemblea generale deve essere assicurata la proporzionale rappresentanza delle minoranze espresse dalle assemblee separate.

Tutti i delegati debbono essere soci.

Rimane fermo il diritto dei soci che abbiano partecipato all'assemblea separata di assistere all'assemblea generale.

SEZIONE II – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 35 – Nomina, composizione, durata

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a nove membri, su decisione dei soci in sede di nomina.

L'amministrazione della Cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza del Consiglio di Amministrazione sia scelta tra i soci cooperatori. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge.

Salvo quanto previsto dall'articolo 2390 c.c., gli amministratori non possono cumulare cariche le quali per il numero, complessità ed onerosità dell'impegno operativo richiesto rendano incerto o inadeguatamente efficace l'espletamento delle funzioni amministrative.

La cessazione degli amministratori per scadenza del periodo determinato dai soci ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

Su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale, l'Assemblea dei Soci elegge il Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri un vice-Presidente.

Art. 36 - Convocazioni e deliberazioni

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare ovvero quando lo richiedano un terzo degli amministratori.

La convocazione, recante l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit

CERP MTCS coop SB

Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

riunione, deve essere spedita a tutti gli amministratori, sindaci effettivi e revisore, se nominati, con lettera raccomandata A.R., telefax, telegramma, posta elettronica ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno otto giorni prima dell'adunanza.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza comunicazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi, se nominati.

È possibile tenere le riunioni del Consiglio di Amministrazione, mediante mezzi di teleconferenza, con intervenuti dislocati in più luoghi e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- a. che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b. che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza effettiva della maggioranza dei membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità dei voti, la proposta si intende respinta.

Delle deliberazioni della seduta si redige un verbale, firmato dal Presidente e dal segretario se nominato, il quale deve essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.

Art. 37 – Compiti del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione della Cooperativa. In sede di nomina possono tuttavia essere indicati limiti ai poteri degli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione nomina l'Amministratore Delegato su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nei primi tre anni di attività, ovvero nella fase di avvio dell'attività della cooperativa il ruolo di Amministratore Delegato è svolto dal Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale.

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit

CERP MTCS coop SB

Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

Il Consiglio di Amministrazione affida all'Amministratore Delegato l'incarico della gestione operativa della cooperativa, delegandogli i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega. Non possono essere delegati i poteri concernenti le materie indicate dall'articolo 2475, comma 5, c.c. nonché i poteri in materia di ammissione, di recesso ed esclusione dei soci. Il Consiglio di Amministrazione deve inoltre deliberare in forma collegiale nei casi in cui oggetto della decisione siano la remunerazione della prestazione mutualistica, il ristorno, il conferimento, la cessione o l'acquisto di azienda o di ramo d'azienda, la costituzione o assunzione di una partecipazione rilevante in altra società.

Gli amministratori relazionano, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico. Nella medesima relazione gli amministratori devono illustrare le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

La rappresentanza della Cooperativa spetta al Presidente del Consiglio, al vice-Presidente ed ai consiglieri delegati, se nominati.

La competenza ad assicurare il perseguimento delle finalità di cui all'[art. 3](#) del presente Statuto spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, designato quale Responsabile dell'impatto di beneficio comune.

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit

CERP MTCS coop SB
Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

Art. 38 – Integrazione del Consiglio

In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più Amministratori, gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'art. 2386 c.c..

Se viene meno la maggioranza degli Amministratori, quelli rimasti in carica devono ricorrere alla decisione dei soci per la sostituzione dei mancanti.

In caso di mancanza sopravvenuta di tutti gli Amministratori, il ricorso alla decisione dei soci deve essere fatto d'urgenza dal Collegio sindacale, se nominato, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione. In caso di mancanza del Collegio sindacale, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a far ricorso alla decisione dei soci e rimane in carica fino alla sua sostituzione.

Art. 39 – Compensi agli Amministratori

Spetta alla decisione dei soci determinare i compensi dovuti agli Amministratori e ai membri del Comitato esecutivo, se nominato. In presenza di amministratori investiti di particolari cariche, la remunerazione degli stessi è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale.

Art. 40 - Gestore indipendente.

Il Gestore Indipendente, qualora obbligatorio ai sensi di legge o per disposizioni dell'organismo di regolazione del settore elettrico, è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è composto da uno o più consiglieri di amministrazione aventi i requisiti di indipendenza dettati dalle regole in merito agli obblighi di separazione funzionale per le imprese operanti nel settore dell'energia elettrica, introdotte dagli organismi di regolazione del settore elettrico, ai quali è affidata la gestione dell'attività di distribuzione dell'energia elettrica.

Il Gestore Indipendente, qualora obbligatorio ai sensi di legge o per disposizioni dell'organismo di regolazione del settore elettrico, sarà composto anche dall'eventuale Dirigente apicale dell'attività di distribuzione.

Lo stesso esprime parere vincolante su tutte le decisioni dell'organo amministrativo dell'impresa che riguardano aspetti gestionali e organizzativi dell'attività separata funzionalmente, nonché per l'approvazione del piano di sviluppo delle infrastrutture strumentali all'esercizio dell'attività di distribuzione e misura dell'energia elettrica.

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit

**CERP MTCS coop SB
Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia**

Al Gestore Indipendente saranno conferiti, ai sensi di legge e del presente statuto, i poteri previsti dalle regole in merito agli obblighi di separazione funzionale per le imprese operanti nel settore dell'energia elettrica introdotta dagli organismi di regolazione del settore elettrico con le relative deleghe, nonché la rappresentanza ad agire nei confronti di terzi funzionale all'esercizio dei suoi poteri.

Lo stesso assicura che l'attività che amministra sia gestita secondo criteri di efficienza, economicità, neutralità e non discriminazione.

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit
CERP MTCS coop SB
Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

In ogni caso, nessun componente del Gestore Indipendente potrà assumere decisioni sull'attività commerciale di pertinenza delle strutture dell'impresa verticalmente integrata o del gruppo societario di appartenenza di questa che si occupano delle attività di vendita e produzione dell'energia elettrica. Qualora tale situazione di incompatibilità si verificasse nel corso del mandato, l'interessato potrà essere revocato dalla carica di componente del Gestore Indipendente.

SEZIONE III –

Art. 41 - Collegio sindacale

Ove si verificassero i presupposti di legge di cui all'articolo 2543, comma 1, c.c., la Cooperativa procede alla nomina del collegio sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea.

Il collegio sindacale è costituito da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

L'assemblea nomina il Presidente del collegio e uno dei tre membri su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale.

I sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili.

Il collegio sindacale deve vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Cooperativa e sul suo concreto funzionamento.

A tal fine, i sindaci possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, avendo inoltre la facoltà di chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento a società controllate, sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Possono scambiare informazioni con i corrispondenti organi delle società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività sociale.

Nell'espletamento di specifiche operazioni di ispezione e di controllo, i sindaci -sotto la propria responsabilità ed a proprie spese- possono avvalersi di propri dipendenti ed ausiliari, i quali tuttavia non debbono trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2399, c.c. L'organo amministrativo può, tuttavia, rifiutare agli ausiliari e ai dipendenti dei sindaci l'accesso a informazioni riservate.

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit

CERP MTCS coop SB Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

Le riunioni del collegio sindacale possono tenersi anche con mezzi di teleconferenza. In tal caso si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni previste nel presente statuto in materia di organo amministrativo.

I sindaci relazionano, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico e sulla sussistenza del requisito della prevalenza mutualistica.

Il collegio sindacale può esercitare anche la revisione legale dei conti ai sensi degli articoli 2409 bis e seguenti del Codice Civile su disposizione dell'Assemblea.

Art. 42 – Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti, salvo quanto stabilito all'[art. 41](#), è esercitata da un revisore legale dei conti (o da una società di revisione) ai sensi degli articoli 2409 bis e seguenti del Codice Civile.

TITOLO VIII CONTROVERSIE

Art. 43 - Clausola arbitrale

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la Cooperativa che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, dovrà essere risolta da un arbitro nominato dal Presidente della Camera di Commercio di Udine e Pordenone, il quale dovrà provvedere alla nomina entro 60 giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente. Nel caso in cui il soggetto designato non vi provveda nel termine previsto, la nomina sarà richiesta, dalla parte più diligente, al Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società.

La sede del collegio arbitrale sarà presso il domicilio dell'arbitro. L'arbitro deciderà in via rituale, secondo diritto.

Resta fin d'ora stabilito irrevocabilmente che le risoluzioni e determinazioni dell'arbitro vincoleranno le parti.

Le spese dell'arbitrato saranno a carico della parte soccombente, salvo diversa decisione dell'arbitro. Sono soggette alla disciplina sopra prevista anche le controversie promosse da amministratori, liquidatori e sindaci ovvero quelle promosse nei loro confronti, che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale.

Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni del D. lgs. 17 gennaio 2003, n. 5.

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit

**CERP MTCS coop SB
Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia**

Le modifiche alla presente clausola compromissoria devono essere approvate dai soci con la maggioranza di almeno due terzi degli aventi diritto al voto.

TITOLO IX SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Art. 44 - Scioglimento anticipato e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento anticipato della Cooperativa, quando ricorrano i presupposti di cui all'articolo 2545 duodecies c.c., è deliberato dall'Assemblea straordinaria, la quale, con le maggioranze previste per le modificazioni dello Statuto, decide:

- a. il numero dei liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori;
- b. la nomina dei liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della Cooperativa;

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit
CERP MTCS coop SB
Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

c. i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione, i poteri dei liquidatori, con particolare riguardo alla cessione di singoli beni o diritti o blocchi di essi; gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del migliore realizzo.

Il patrimonio sociale risultante dalla liquidazione sarà devoluto nel seguente ordine:

- a. a rimborso del capitale sociale effettivamente versato dai soci ed eventualmente rivalutato ai sensi del precedente articolo 25, lettera c) ovvero attraverso l'erogazione del ristorno;
- b. al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione istituito ai sensi dell'articolo 11 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59.

TITOLO X DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Art. 45 - Regolamenti

Per meglio disciplinare il funzionamento interno, e soprattutto per disciplinare i rapporti tra la Società ed i soci determinando criteri e regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica, l'Organo amministrativo potrà elaborare appositi regolamenti sottoponendoli successivamente all'approvazione dell'Assemblea.

Art. 46 - Clausole mutualistiche

Le clausole mutualistiche, espresse dall'art. 2514 C.C. e di cui agli artt. 23, 25 e 36 dello Statuto, ovvero:

- a. il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- b. il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- c. il divieto di distribuire le riserve fra i soci cooperatori;
- d. l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione,
- e. sono inderogabili e devono essere in fatto sempre osservate.

Comunità Energetica Rinnovabile Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale cooperativa per azioni società benefit
CERP MTCS coop SB
Molo Vespucci snc – 00053 Civitavecchia

Art. 47 – Disposizioni Generali

Per quanto non previsto dal presente statuto, si applicano le norme contenute nel Titolo VI del Libro V del Codice Civile, le leggi speciali in materia di società cooperative nonché le disposizioni sulle società per azioni, sulle Società Benefit, sulle Comunità Energetiche e sugli Aggregatori Territoriali Energetici, in quanto compatibili.